



# CITTA' DI LAVELLO

Provincia di Potenza

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr: 0038 data 30 agosto 2012

COPIA

**OGGETTO:** Piano Comunale di Protezione Civile. Approvazione ai sensi della Legge 225/1992 e ss.mm.ii e della Legge Regionale Basilicata n° 38/1997e ss.mm.ii.-

L'anno **Duemiladodici** il giorno **Trenta** del mese di **Agosto**

alle ore **09,55** nel Palazzo Comunale, a seguito di regolare avviso scritto, notificato a ciascun consigliere nelle forme di legge, si è legalmente riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**, di **prima** convocazione.

Sono presenti i Consiglieri:

		PRES.	ASS.		PRES.	ASS.
	<b>ANNALE Antonio-sindaco</b>	X		<b>11 ROMANO Angela</b>	X	
<b>1</b>	<b>CAPUANO Antonino</b>	X		<b>12 MANGINO Francesco</b>	X	
<b>2</b>	<b>CATARINELLA Antonio</b>	X		<b>13 PISTILLO Giovanni</b>	X	
<b>3</b>	<b>GISONDI Domenico</b>	X		<b>14 IACOVIELLO Amelia</b>		X
<b>4</b>	<b>FINIGUERRA Franco</b>	X		<b>15 LAMANNA Vincenzo</b>		X
<b>5</b>	<b>BAGNUOLI Pietro</b>	X		<b>16 FORTUNATO Antonio</b>	X	
<b>6</b>	<b>CALICE Michele</b>	X		<b>17 DI PALMA Emanuela</b>		X
<b>7</b>	<b>PETTORRUSO Vincenzo</b>	X		<b>18 PRIMOLA Maria Rossella</b>	X	
<b>8</b>	<b>BULDO Antonio</b>	X		<b>19 DI GIACOMO Fernando</b>		X
<b>9</b>	<b>COLONNA Donato</b>	X		<b>20 TUMMOLO Principia</b>	X	
<b>10</b>	<b>SALIERNO Luigi</b>	X				

- Assume la Presidenza il Consigliere **Dott. Donato COLONNA**
- Assiste il Segretario Comunale **Dott. Antonio PUTIGNANO**
- Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza per essere la **PRIMA** convocazione, dichiara aperta la seduta.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

-PREMESSO, che sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, a termini dell'art. 49 della legge 267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri:

- in ordine alla REGOLARITA' TECNICA:

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV^**  
F.to: Arch. Sabina COLAIANNI

Favorevole

.....

- in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE:

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE V^**

F.to:

.....

**Oggetto:** Piano Comunale di Protezione Civile - Approvazione ai sensi della Legge 225/1992 e ss.mm.ii. e della Legge Regionale Basilicata 38/1997 e ss.mm.ii.

N.: 0038 data: 30/08/2012

Il Presidente, dopo aver dato lettura dell'art. 78 del Testo Unico 267 del 2000, che sancisce la modalità della votazione dei punti all'ordine del giorno, a cui segue una richiesta di chiarimento del Consigliere Tummolo, invita i tecnici nelle persone dell'architetto Matarrese e del professor Ferrari ad illustrare la proposta "Piano Protezione Civile Comunale - Approvazione"; ultimata l'esposizione il Presidente invita i consiglieri ad intervenire nel merito;

Alla discussione intervengono, oltre che Presidente, i Consiglieri: Annale, Primola, Gisondi, e Tummolo;

**"Il testo integrale di tutti gli interventi viene conservato agli atti attraverso il resoconto in supporto cartaceo a cura della Segreteria comunale a disposizione di tutti i Consiglieri e degli aventi titolo"**

Il Presidente, dopo aver constatato che non ci sono altri interventi, dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta di approvazione del Piano Protezione Civile Comunale.

Si dà atto che al momento della votazione risultano presenti 17 consiglieri e 04 assenti: Di Palma, Di Giacomo, Lamanna e Iacoviello;

Concluse le operazioni di voto, eseguite per appello nominale, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Consiglieri assegnati:	n. 21
Consiglieri presenti:	n. 17
Consiglieri votanti:	n. 11
Voti favorevoli	n. 11 (Annale, Bagnuoli, Buldo, Calice, Capuano, Caşarinella, Colonna, Finiguerra, Pistillo, Romano e Salerno);
Voti contrari	n. zero ;
Astenuti	n. 06 (Gisondi, Mangino, Pettoruso V., Fortunato, Tummolo e Primola )

Il Consiglio in base all'esito della votazione soprariportato **approva la proposta concernente approvazione del Piano Protezione Civile Comunale** nei seguenti termini.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- In fase di adozione del Regolamento Urbanistico secondo quanto previsto dalla D.G.R. Basilicata n. 1749 del 21/11/2006 "L.R. n.23/1999 e art.5 del D.P.R. n.447/1998. Circolare esplicativa" nonché ai sensi della Legge Regionale Basilicata 06 agosto 1997, n. 38, è stato predisposto lo stralcio del Piano Comunale di Protezione Civile (PCPC), a cura dell'ATP con capogruppo l'arch. Giuseppe Matarrese e per il quale in data 20/04/2011 prot. n. 4455 e 16/06/2011 prot. n. 6466 è stato acquisito il parere favorevole della Regione Basilicata - Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità - Ufficio Protezione Civile, con l'obbligo di consegnare la redazione definitiva del Piano di Protezione Civile prima dell'approvazione del Regolamento Urbanistico;

- L'obbligo di redazione del PCPC è inoltre previsto dalla Legge 24/02/1992, n. 225 e ss.mm.ii., dal Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112 e ss.mm.ii. i quali individuano le competenze del comune e le attribuzioni del sindaco;

#### TENUTO CONTO CHE:

- dopo l'adozione del R.U. avvenuta con D.C.C. n.28 del 15/07/2011 l'A.T.P. con capogruppo l'arch. Giuseppe Matarrese incaricata per la redazione del Piano di Protezione Civile ha proceduto alla stesura definitiva del piano di protezione civile consegnando con lettera del 4/06/2012 prot. n. 5997 a questa Amministrazione Comunale tutta la relativa documentazione, successivamente modificata ed integrata con nota datata 19/07/2012 prot. 7672;
- con nota del 5.06.2012 prot. 6015, successivamente integrata in data 19/07/2012 prot. 7673 ed in data 3/8/2012 prot. 8156 è stata inviata la stesura definitiva del Piano Comunale di Protezione Civile alla Regione Basilicata – Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità - Ufficio Protezione Civile;

#### DATO ATTO CHE:

- con nota del 07.08.2012 prot. 8244 è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni da parte della Regione Basilicata – Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità - Ufficio Protezione Civile, relativo alla stesura definitiva del Piano di Protezione Civile (Allegato 1);

#### VISTO:

- il Piano Comunale di Protezione Civile composto dai seguenti elaborati che ne formano parte integrante e sostanziale:
  - Relazione generale;
  - Manuale Schede Augustus;
  - Schede Modello Augustus;
  - Schede modello di intervento;
  - Tavola 1. *Sistema relazionale: Infrastrutture di comunicazione, aree edificate o pianificate;*
  - Tavola 2. *Vincoli e limitazioni agenti sul territorio;*
  - Tavola 2D. *Aree di inondazione dighe;*
  - Tavola 3. *Sistema insediativo. Armatura residenziale e produttiva del territorio;*
  - Tavola 4. *Individuazione a scala territoriale del COM e dell'area di ammassamento comprensoriale;*
  - Tavola 5. *Tavola geologica e indicazione delle aree a rischio;*
  - Tavola 6. *Tavola di sintesi grado di pericolosità dell'abitato e delle aree a ridosso (pericolosità idraulica e geomorfologia);*
  - Tavola 7. *Carta di sintesi delle aree e degli edifici inseriti nel piano di protezione civile (carta del modello di intervento);*
  - Tavola 8. *Tavola con il riporto dei raggi di influenza delle aree di attesa e di protezione civile;*
  - Tavola 8bis. *Tavola con individuazione dei settori riferiti alle aree di attesa e con un primo esame della vulnerabilità degli edifici;*
  - Documenti di Protezione Civile sulle Dighe Toppo di Francia e Abate Alonia. Prefettura ufficio Territoriale del Governo di Potenza;
  - Tavola A. *Rischio incendi boschivi. Cartografia di base (ortofoto);*
  - Tavola B. *Rischio incendi boschivi. Carta forestale o Corine Land Cover;*
  - Tavola C. *Rischio incendi boschivi. Catasto cartografico delle aree percorse da incendio;*
  - Tavola 1i. *Piano stralcio per gli incendi di interfaccia. Relazione tecnica;*
  - Tavola 2i. *Piano stralcio per gli incendi di interfaccia. Elaborato cartografico perimetrazione a 200 m della rete viaria;*
  - Tavola 3i. *Piano stralcio per gli incendi di interfaccia. Elaborato cartografico interfaccia a 50 m e perimetrazione a 200 m dell'edificato;*
  - Tavola 4i. *Piano stralcio per gli incendi di interfaccia. Elaborato cartografico: analisi del rischio della rete viaria;*

- Tavola 5i. *Piano stralcio per gli incendi di interfaccia. Elaborato cartografico: analisi del rischio dell'edificato;*
- Tavola 6i. *Piano stralcio per gli incendi di interfaccia. Elaborato cartografico: analisi del rischio dell'edificato con individuazione delle aree omogenee;*
- Tavola 7i. *Piano stralcio per gli incendi di interfaccia. Planimetria del territorio con indicazione delle aree omogenee e delle aree per la protezione civile;*
- Relazione Piano Neve;
- Tavola 1n. *Carta del rischio neve sull'intero territorio comunale;*
- Tavola 2ni. *Carta del rischio neve dell'abitato;*

RITENUTO:

- il suddetto Piano di Protezione Civile comunale agli atti meritevole di approvazione;

Con voti favorevoli unanimi resi nei modi e forme di legge;

#### D E L I B E R A

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intende interamente riportata;
- 2) Di approvare il Piano Comunale di Protezione Civile composto dai seguenti elaborati che ne formano parte sostanziale ed integrante, tenendo conto di quanto prescritto nel parere favorevole rilasciato dall'Ufficio Regionale di Protezione Civile (Allegato 1):
  - Relazione generale;
  - Manuale Schede Augustus;
  - Schede Modello Augustus;
  - Schede modello di intervento;
  - Tavola 1. *Sistema relazionale: Infrastrutture di comunicazione, aree edificate o pianificate;*
  - Tavola 2. *Vincoli e limitazioni agenti sul territorio;*
  - Tavola 2D. *Aree di inondazione dighe;*
  - Tavola 3. *Sistema insediativo. Armatura residenziale e produttiva del territorio;*
  - Tavola 4. *Individuazione a scala territoriale del COM e dell'area di ammassamento comprensoriale;*
  - Tavola 5. *Tavola geologica e indicazione delle aree a rischio;*
  - Tavola 6. *Tavola di sintesi grado di pericolosità dell'abitato e delle aree a ridosso (pericolosità idraulica e geomorfologia);*
  - Tavola 7. *Carta di sintesi delle aree e degli edifici inseriti nel piano di protezione civile (carta del modello di intervento);*
  - Tavola 8. *Tavola con il riporto dei raggi di influenza delle aree di attesa e di protezione civile;*
  - Tavola 8bis. *Tavola con individuazione dei settori riferiti alle aree di attesa e con un primo esame della vulnerabilità degli edifici;*
  - Documenti di Protezione Civile sulle Dighe Toppo di Francia e Abate Alonia. Prefettura ufficio Territoriale del Governo di Potenza;
  - Tavola A. *Rischio incendi boschivi. Cartografia di base (ortofoto);*
  - Tavola B. *Rischio incendi boschivi. Carta forestale o Corine Land Cover;*
  - Tavola C. *Rischio incendi boschivi. Catasto cartografico delle aree percorse da incendio;*
  - Tavola 1i. *Piano stralcio per gli incendi di interfaccia. Relazione tecnica;*
  - Tavola 2i. *Piano stralcio per gli incendi di interfaccia. Elaborato cartografico perimetrazione a 200 m della rete viaria;*
  - Tavola 3i. *Piano stralcio per gli incendi di interfaccia. Elaborato cartografico interfaccia a 50 m e perimetrazione a 200 m dell'edificato;*
  - Tavola 4i. *Piano stralcio per gli incendi di interfaccia. Elaborato cartografico: analisi del rischio della rete viaria;*
  - Tavola 5i. *Piano stralcio per gli incendi di interfaccia. Elaborato cartografico: analisi del rischio dell'edificato;*
  - Tavola 6i. *Piano stralcio per gli incendi di interfaccia. Elaborato cartografico: analisi del rischio dell'edificato con individuazione delle aree omogenee;*
  - Tavola 7i. *Piano stralcio per gli incendi di interfaccia. Planimetria del territorio con indicazione delle aree omogenee e delle aree per la protezione civile;*

- Relazione Piano Neve;
- Tavola 1n. *Carta del rischio neve sull'intero territorio comunale*;
- Tavola 2ni. *Carta del rischio neve dell'abitato*;

- 3) Di dare atto che il Piano Comunale di Protezione Civile periodicamente deve essere aggiornato anche nel caso di variazione degli assetti territoriali esistenti, dell'individuazione di nuovi scenari di rischio, della disponibilità di nuovi studi, della necessità di adeguare le strutture operative all'evoluzione delle risorse umane e strumentali disponibili;
- 4) di dare atto che copia della presente deliberazione sarà trasmessa, per quanto di competenza, alla Regione Basilicata - Dipartimento Infrastrutture OO.PP. e Mobilità Ufficio Protezione Civile - Corso Garibaldi n.139 - Potenza.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: Dott. Antonio PUTIGNANO


IL PRESIDENTE del C.C.  
F.to: Dott. Donato COLONNA

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.

Lavello,

26 SET. 2012


F.to

  
Il Segretario Generale  
Dott. Antonio PUTIGNANO

E' copia conforme all'originale.

Dalla residenza municipale

26 SET. 2012

 Il Segretario Generale  
Dott. Antonio PUTIGNANO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

♦ **che la presente deliberazione:**

26 SET. 2012

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_  
al 10 OTT 2012 come prescritto dall'art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);


♦ **che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_**

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000) e comunicazioni di legge.

26 SET. 2012

Lavello, li

F.to

  
Il Segretario Generale  
Dott. Antonio PUTIGNANO



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE OO.PP. E  
MOBILITA'  
UFFICIO PROTEZIONE CIVILEC.SO GARIBALDI, 139 - 85100 Potenza  
Tel. 0971/668512 Fax 0971/668519COMUNE DI LAVELLO  
PROTOCOLLO GENERALE  
N.0008244 - 07.08.2012  
CAT. I CLASSE 5 ARRIVOPotenza, 07 AGO. 2012 Al Sindaco  
Protocollo 140112/646 del Comune di LAVELLO**Oggetto: L L. n.225/92 - L.R. n. 38/97 - D.Lgs. n. 112/98 - Piano Comunale di Protezione Civile Comune di Lavello. L.R. n.23/99 art. 25 e circolari esplicative. Parere.**

Si richiama il parere espresso dall'Ufficio scrivente con note n.67579 del 19.04.2011 e n.88772 del 23.05.2011 per l'adozione del Regolamento Urbanistico comunale e si prende atto degli elaborati aggiornati del Piano Comunale di Protezione Civile richiesti, ai fini dell'approvazione definitiva del RU, con le sopracitate note e con nota n. 194556 del 15.11.2011 e trasmessi con note n.6015 del 4.06.2012, n. 7673 del 19.07.2012 e n.8156 del 3.08.2012.

Si evidenzia l'impostazione corretta del Piano comunale di protezione civile e si rileva che:

- per quanto riguarda la definizione del rischio attuale andrebbero indicate cartograficamente le reali condizioni di vulnerabilità degli edifici, ai fini dell'individuazione delle vie di fuga più sicure. In questa fase il Piano precisa la condizione di vulnerabilità sismica degli edifici strategici e individua gli edifici privati adeguati simicamente prospicienti le aree con finalità di protezione civile nel nucleo più antico dell'abitato ovvero gli edifici realizzati in vigore del D.M. 7.03.1981
- il Piano di Protezione Civile prevede un'Area da destinare ad Eliporto delimitata dal Regolamento Urbanistico quale area a vincolo archeologico e per la quale è prevista destinazione urbanistica di verde pubblico attrezzato normato dall'art.44 delle Norme Tecniche di Attuazione del RU.  
Tale articolo disciplina le aree a verde pubblico attrezzato normando diversamente le aree per giardini e parchi rispetto alle aree destinate al gioco e allo sport.  
Per le aree destinate a giardini e parchi è prevista la possibilità di posa a dimora di nuove alberature e la realizzazione di impianti mobili per il gioco dei bambini.  
Nelle aree destinate al gioco e allo sport è ammessa la realizzazione di impianti sportivi aperti, completi solo dei volumi necessari per gli spogliatoi e i servizi igienici.  
Non specificando peraltro il Regolamento Urbanistico una specifica destinazione dell'area si ritiene la stessa attualmente urbanisticamente non congruente con le finalità di protezione civile e pertanto non idonea quale area per eliporto, salvo idonea specificazione dell'effettivo regime d'uso dell'area.

Si precisa inoltre che:

- per quanto riguarda il rischio frane, pur contenendo il Piano le informazioni richieste dal "Manuale Operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile" approvato nel 2007 dal Commissario delegato ai sensi dell'O.P.C.M. n.3606 del 28 agosto 2007, occorre individuare con maggior dettaglio e sulla cartografia i punti critici e gli elementi esposti e da monitorare individuati in relazione e per tutto il territorio comunale;
- per quanto riguarda il rischio idraulico occorre chiarire meglio la procedura di allertamento e per la parziale evacuazione della Frazione Gaudiano nonché formalizzare l'effettiva disponibilità



REGIONE BASILICATA

dell'Aviosuperficie quale Area di attesa specificando il dimensionamento anche in funzione della popolazione effettiva da far evacuare;

- il piano va completato con il programma di divulgazione dei contenuti del Piano comunale di Protezione Civile.

Si esprime pertanto parere favorevole in relazione all'approvazione definitiva del Regolamento Urbanistico, con la condizione che in tempi brevi, e comunque entro il 31 dicembre 2012, come chiesto anche con nota n. 94986 del 29.05.2012, il Piano di Protezione Civile venga aggiornato secondo quanto sopra prescritto.

Si restituisce una copia del Piano Comunale di Protezione Civile valutato positivamente da quest'Ufficio fatte salve le prescrizioni sopra evidenziate e con la precisazione che l'area individuata nel Piano di Protezione Civile quale Eliporto non può essere considerata idonea.

Si invita codesta Amministrazione a porre in essere i conseguenti provvedimenti per l'attuazione del piano, da perfezionare e aggiornare in linea con la metodologia Augustus adottata.

Eventuali variazioni e/o integrazioni future dovranno essere comunicate tempestivamente a questo Ufficio, compreso i nominativi dei responsabili delle funzioni di supporto incaricati dell'attuazione del piano e dei componenti del Presidio Operativo e del Presidio Territoriale.

In fase di aggiornamento si ritiene altresì opportuna la produzione di un elaborato di sintesi utile per l'operatività dei Presidi Operativi e Territoriali, con schede finali relative a tutti i rischi in conformità a quanto previsto dal "*Manuale Operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile*" approvato nel 2007 dal Commissario delegato ai sensi dell'O.P.C.M. n.3606 del 28 agosto 2007.

Codesto Ufficio vorrà altresì trasmettere copia digitale del Piano comunale di Protezione Civile nonché copia della Deliberazione di approvazione del Piano di Protezione Civile e chiedere eventuale conferma del parere per l'approvazione definitiva del Regolamento Urbanistico in caso di accoglimento di osservazioni al Regolamento Urbanistico adottato.

Si rimane altresì in attesa della documentazione di adeguamento del Regolamento Urbanistico e del Piano di Protezione civile alla L.R. n.9/2011 e s.m.i.

DF/GL/FA

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
Ing. Giovanni DE COSTANZO